

AZIENDA FARMACEUTICA MUNICIPALE DI CREMONA S.P.A.**Bilancio di esercizio al 31/01/2025**

Dati Anagrafici	
Sede in	BENTIVOGLIO
Codice Fiscale	00110360195
Numero Rea	BOLOGNA557097
P.I.	01070740194
Capitale Sociale Euro	2.336.400,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Admenta Italia S.p.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Admenta Italia S.p.A.
Paese della capogruppo	Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/01/2025**STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO	31/01/2025	31/01/2024
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	246.750	262.500
7) Altre	230.045	286.400
Totale immobilizzazioni immateriali	476.795	548.900
II - Immobilizzazioni materiali		
3) Attrezzature industriali e commerciali	74.878	78.219
4) Altri beni	116.333	113.267
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	48.464	6.679
Totale immobilizzazioni materiali	239.675	198.165
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) Crediti		
d-bis) Verso altri		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	8.576	5.488
Totale crediti verso altri	8.576	5.488
Totale Crediti	8.576	5.488
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	8.576	5.488
Totale immobilizzazioni (B)	725.046	752.553
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
4) Prodotti finiti e merci	2.180.077	1.905.560
Totale rimanenze	2.180.077	1.905.560
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.125.696	973.703
Totale crediti verso clienti	1.125.696	973.703
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.527.170	0
Totale crediti verso controllanti	1.527.170	0
5) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.234	952
Totale crediti verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.234	952
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	11.437	28.273
Totale crediti tributari	11.437	28.273
5-ter) Imposte anticipate	61.398	45.198
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	12.306	22.924
Totale crediti verso altri	12.306	22.924
Totale crediti	2.739.241	1.071.050

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	5.139.465	5.654.840
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	5.139.465	5.654.840
IV - Disponibilità liquide		
3) Danaro e valori in cassa	260.665	279.302
Totale disponibilità liquide	260.665	279.302
Totale attivo circolante (C)	10.319.448	8.910.752
D) RATEI E RISCONTI	234.844	252.814
TOTALE ATTIVO	11.279.338	9.916.119

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/01/2025	31/01/2024
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	2.336.400	2.336.400
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	493.605	493.605
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	679.583	678.809
Varie altre riserve	48.550	48.550
Totale altre riserve	728.133	727.359
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.582.145	1.959.355
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-6.944	-6.944
Totale patrimonio netto	6.133.339	5.509.775
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri	79.368	70.889
Totale fondi per rischi e oneri (B)	79.368	70.889
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	382.076	374.935
D) DEBITI		
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	427.047	597.435
Totale debiti verso fornitori (7)	427.047	597.435
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	919.509	298.094
Totale debiti verso controllanti (11)	919.509	298.094
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.214.421	1.936.620
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti (11-bis)	2.214.421	1.936.620
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	110.206	139.314
Totale debiti tributari (12)	110.206	139.314
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	148.607	100.857

Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	148.607	100.857
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	842.284	866.103
Esigibili oltre l'esercizio successivo	3.800	3.800
Totale altri debiti (14)	846.084	869.903
Totale debiti (D)	4.665.874	3.942.223
E) RATEI E RISCOINTI	18.681	18.297
TOTALE PASSIVO	11.279.338	9.916.119

CONTO ECONOMICO

	31/01/2025	31/01/2024
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	29.007.271	23.946.687
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	2.301.119	1.804.841
Totale altri ricavi e proventi	2.301.119	1.804.841
Totale valore della produzione	31.308.390	25.751.528
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	20.219.526	16.357.785
7) Per servizi	2.360.544	1.994.087
8) Per godimento di beni di terzi	1.417.025	1.087.095
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	2.690.059	2.368.482
b) Oneri sociali	911.925	739.062
c) Trattamento di fine rapporto	188.839	158.272
Totale costi per il personale	3.790.823	3.265.816
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	72.106	71.319
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	93.919	88.997
Totale ammortamenti e svalutazioni	166.025	160.316
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-274.517	119.859
14) Oneri diversi di gestione	224.707	189.926
Totale costi della produzione	27.904.133	23.174.884
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	3.404.257	2.576.644
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Da imprese controllanti	213.971	175.221
Altri	3.088	0
Totale proventi diversi dai precedenti	217.059	175.221
Totale altri proventi finanziari	217.059	175.221
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	97	13

Totale interessi e altri oneri finanziari	97	13
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	216.962	175.208
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	3.621.219	2.751.852
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	1.055.195	763.431
Imposte relative ad esercizi precedenti	79	142
Imposte differite e anticipate	-16.200	28.924
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.039.074	792.497
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	2.582.145	1.959.355

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.582.145	1.959.355
Imposte sul reddito	1.039.074	792.497
Interessi passivi/(attivi)	(216.962)	(175.208)
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	3.404.257	2.576.644
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	15.620	491.223
Ammortamenti delle immobilizzazioni	166.025	160.316
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	181.645	651.539
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.585.902	3.228.183
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(273.710)	133.859
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(151.993)	(34.084)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(170.388)	(123.419)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	17.970	(601)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	384	17.675
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(1.414.782)	(9.960)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(1.992.519)</i>	<i>(16.530)</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.593.383	3.211.653
<i>Altre rettifiche</i>		

Interessi incassati/(pagati)	216.962	175.208
(Imposte sul reddito pagate)	(246.446)	(81.688)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(812)	(509.491)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(30.296)	(415.971)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.563.087	2.795.682
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(137.401)	(35.840)
Disinvestimenti	1.972	762
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(1)	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(3.088)	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	(742.633)
Disinvestimenti	515.375	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	376.857	(777.711)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	(1.958.581)	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	(2.015.881)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.958.581)	(2.015.881)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(18.637)	2.090
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	0	0
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	279.302	277.212
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	279.302	277.212
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	0	0
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	260.665	279.302
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	260.665	279.302
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Informativa sul Rendiconto finanziario

In applicazione del principio OIC 10, par. 20, la Società ha ritenuto opportuno rettificare lo schema di rendiconto finanziario considerando la movimentazione avvenuta nelle "Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" assimilabile alle disponibilità liquide. Pertanto il relativo incremento comporta una generazione di flussi di cassa, mentre un eventuale decremento determina un flusso di cassa negativo. Di seguito viene riportato lo schema delle disponibilità liquide iniziali e finali in rettifica allo schema sopra riportato:

	31/01/2025	31/01/2024
Disponibilità liquide inizio esercizio		
Depositi bancari e postali		
Assegni		
Saldo di cash pooling	5.654.840	4.912.207
Denaro e valori in cassa	279.302	277.212
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	5.934.142	5.189.419
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali		
Assegni		
Saldo di cash pooling	5.139.465	5.654.840
Denaro e valori in cassa	260.665	279.302
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	5.400.130	5.934.142
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	(534.012)	744.723

Per una migliore informativa sull'andamento e sull'origine dei flussi di cassa, si rimanda anche allo schema di Rendiconto Finanziario riportato nella Relazione sulla Gestione.

La minore liquidità rispetto al precedente esercizio è da imputare oltre che al pagamento dei dividendi sul risultato dell'esercizio precedente, anche al versamento delle imposte, che a seguito della modifica dell'esercizio sociale al 31 gennaio, è avvenuto sia per le imposte dell'esercizio di 10 mesi dell'anno 23/24 che per le imposte dell'anno 24/25 nel mese di luglio 2024. Il precedente esercizio ha pertanto beneficiato di una maggiore liquidità a fine esercizio.

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/01/2025

ATTIVITA SVOLTE

La Società opera nella distribuzione al dettaglio di prodotti farmaceutici e parafarmaceutici con n. 16 Farmacie e n. 1 dispensario nel Comune di Cremona e n. 3 Farmacie nel Comune di Parma.

APPARTENENZA A UN GRUPPO

La Società è posseduta per il 77,816% da ADMENTA Italia S.p.A., per il 21,944% dal Comune di Cremona, per il restante 0,218% dai dipendenti della società e per il 0,021% dalla società stessa.

Ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del c.c., la società è sottoposta alla direzione e coordinamento di ADMENTA Italia S.p.A., Società appartenente al gruppo multinazionale Phoenix, con sede in Germania, le cui azioni, a partire dal 24 ottobre 2023 sono interamente possedute da Phoenix Pharma Italia S.p.A. a sua volta posseduta al 100% da Phoenix International Holdings GmbH.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/01/2025 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo italiano di Contabilità (OIC), integrati, ove mancanti, dai principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS) emanati dallo IASB al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità - su questo aspetto si rimanda al paragrafo: problematiche di comparabilità e adattamento.

Prospettiva della continuità aziendale e prevedibile evoluzione della gestione

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva

della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

In particolare si riporta come gli Amministratori abbiano predisposto un Budget per l'esercizio 2026, approvato nel corso della riunione dell'Organo Amministrativo del 29 aprile 2025, effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per almeno 12 mesi dalla data di bilancio considerando tutti gli eventi fino alla data di formazione del bilancio (OIC 29.59c).

In relazione alla gestione finanziaria si segnala che la Società non si aspetta ricadute tali da compromettere la continuazione dell'attività in quanto:

- non ha indebitamento con istituti di credito né a breve termine né a medio lungo termine. A tal proposito si riporta come la situazione finanziaria della Società non desta particolari preoccupazioni: come già segnalato, la Società partecipa alla gestione centralizzata dei flussi di cassa del Gruppo Phoenix (Phoenix International Holdings GmbH) con un saldo positivo del proprio conto corrente di cash pooling pari a circa € 5,1 milioni alla data del 31 gennaio 2025, rispetto a € 5,7 milioni del 31 gennaio 2024. Non si ravvisa pertanto la necessità di ricorrere a fonti di finanziamento supplementari rispetto a quelle garantite abitualmente dal Gruppo Phoenix che, nel caso si rivelasse necessario, possiede una stabilità finanziaria tale da intervenire al riguardo, ampliando le linee di credito, già ad oggi garantite anche se non utilizzate;
- data la tipologia di business della Società, non viene identificato un particolare rischio di recuperabilità dei crediti;
- come riportato in dettaglio nella Relazione sulla gestione, a cui si rimanda, ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati conseguiti in termini di fatturato nei primi due mesi del nuovo esercizio sociale (febbraio e marzo 2025) registrano un incremento pari al 2,4% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente e presentano un andamento allineato rispetto a quanto ipotizzato nel sopra citato Budget, i cui obiettivi prefissati sono considerati come raggiungibili da parte degli Amministratori.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Nel corso del 2023 l'Assemblea degli Azionisti ha deliberato il cambio della data di chiusura dell'esercizio sociale dal 31 marzo al 31 gennaio di ogni anno per allinearsi al gruppo di appartenenza; pertanto l'esercizio precedente chiuso al 31/01/2024 ha avuto durata 10 mesi rispetto all'esercizio in commento di 12 mesi ed i risultati non sono dunque comparabili.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Attrezzature:

- macchine, attrezzi e apparecchi vari 15%
- hardware e macchine elettroniche 20%

Altri beni:

- arredamenti vari sede e farmacie 15%
- mobili e macchine ordinarie da ufficio 12%
- impianti di allarme, audio, fotografici 30%
- impianti interni di comunicazione 25%
- autoveicoli da trasporto 20%
- autovetture e motoveicoli 25%

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Più precisamente, per le farmacie aziendali, la valorizzazione delle rimanenze in giacenza è stata effettuata, nell'ambito di ciascuna categoria merceologica omogenea, tenendo in considerazione il valore di acquisto e rivendita al pubblico delle merci, considerando inoltre il ricarico medio applicato e la percentuale di sconto

media sull'ultimo prezzo di vendita applicato al pubblico, al netto dell'IVA.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Non vi sono casi in cui debba essere applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto i suoi effetti risultano irrilevanti con riferimento ai crediti con scadenza oltre l'esercizio successivo e in quanto la maggioranza dei crediti ha scadenza a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Inoltre, è stato operato uno stanziamento in uno specifico fondo rischi con riferimento alla stima, basata sull'esperienza e su ogni altro elemento utile, di resi di merci o prodotti da parte dei clienti e di sconti e abbuoni che si presume verranno concessi al momento dell'incasso.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno. Nel procedere all'iscrizione delle imposte anticipate, gli Amministratori hanno proceduto con la verifica della loro recuperabilità sulla base degli imponibili fiscali futuri attesi nei prossimi esercizi.

Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

I crediti verso la società che amministra la tesoreria di gruppo, non potendo essere classificati tra le disponibilità liquide per la natura della controparte, sono iscritti in tale specifica voce dell'attivo circolante, sussistendo le condizioni previste dall'OIC 14. L'eventuale posizione debitoria, derivante da una gestione di tesoreria accentrata, è classificata secondo quanto previsto dall'OIC 19 "Debiti".

L'accordo che regola la gestione della tesoreria accentrata presenta condizioni contrattuali equivalenti a quelle di un deposito bancario e il rischio di controparte è insignificante.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Patrimonio Netto

In tale voce vengono rilevate tutte le operazioni di natura patrimoniale effettuate tra la Società e i soggetti che esercitano i loro diritti e doveri in qualità di soci. L'aumento di capitale sociale è rilevato contabilmente solo successivamente all'iscrizione dell'operazione nel registro delle imprese, così come disciplinato dall'articolo 2444, comma 2, del Codice Civile. In tal caso l'ammontare corrispondente è rilevato in un'apposita voce di patrimonio netto (diversa dalla voce "Capitale"), che accoglie gli importi di capitale sottoscritti dai soci, che saranno successivamente riclassificati al verificarsi delle condizioni sopra descritte.

Nel caso di morosità di un socio, si ha la riduzione del capitale sociale per un ammontare corrispondente al valore delle azioni annullate, che dal punto di vista contabile determina lo storno del credito vantato nei confronti del socio decaduto (per i decimi da lui ancora dovuti) e la differenza tra la riduzione del patrimonio netto ed il credito verso il socio decaduto confluisce in una riserva.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale in quanto non sono soggetti ai criteri previsti per l'applicazione del costo ammortizzato in quanto i suoi effetti risultano irrilevanti con riferimento ai debiti con scadenza oltre l'esercizio successivo e in quanto la maggioranza dei debiti ha scadenza a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

I debiti sono stati rilevati pertanto al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Ricavi e costi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

OIC 34 Ricavi – Prima applicazione

Il 19 aprile 2023, il Consiglio di Gestione dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha approvato il principio contabile n. 34 sui ricavi che incorpora le modifiche intervenute a seguito del processo di consultazione. Il principio si rende applicabile ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024 o da data successiva. Il nuovo principio, oltre a sistematizzare elementi che erano già contenuti in altri standard (principalmente l'OIC 15 "Crediti" e l'OIC 12 "Composizione e schemi del bilancio d'esercizio"), fornisce indicazioni su fattispecie che non erano precedentemente trattate. L'ambito di applicazione dell'OIC 34 riguarda tutte le operazioni che comportano la rilevazione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, indipendentemente dalla loro classificazione nel Conto economico, mentre restano esclusi, le cessioni di azienda, i fitti attivi, i ristorni e i lavori in corso su ordinazione (per cui si continuerà ad applicare l'OIC 23), nonché le transazioni che non hanno finalità di compravendita.

Il modello contabile introdotto dal nuovo principio è articolato nelle seguenti fasi:

- determinare il prezzo complessivo del contratto;
- identificare le unità elementari di contabilizzazione distintamente individuabili contenute nel contratto;

- valorizzare le unità elementari di contabilizzazione;
- rilevare il ricavo quando l'unità elementare di contabilizzazione viene adempiuta dall'entità, tenendo in considerazione il fatto che i servizi potrebbero essere resi non in uno specifico momento, ma anche nel corso di un periodo di tempo.

Al fine di individuare i potenziali impatti in sede di prima applicazione delle nuove disposizioni, la Società ha effettuato un'analisi ad esito della quale non sono stati identificati effetti dall'adozione di tale nuovo principio

La Società è impegnata nella fornitura di prodotti farmaceutici e parafarmaceutici e nell'erogazione di prestazione di servizi di natura commerciale.

Per le unità elementari di contabilizzazione che rappresentano la vendita di beni, i ricavi sono rilevati quando tutte le seguenti condizioni sono soddisfatte: a) è avvenuto il trasferimento sostanziale dei rischi e dei benefici connessi alla vendita; e b) l'ammontare dei ricavi può essere determinato in modo attendibile.

Per le unità elementari di contabilizzazione che rappresentano prestazione di servizi, i ricavi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento se sono rispettate entrambe le seguenti condizioni: a) l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per il venditore maturi via via che la prestazione è eseguita; e b) l'ammontare del ricavo di competenza può essere misurato attendibilmente. Ove tali condizioni non siano soddisfatte, il ricavo per il servizio prestato è iscritto a conto economico quando la prestazione è stata definitivamente completata.

La società considera se ci sono altre vendite o prestazioni nel contratto da cui possono scaturire più diritti e obbligazioni da contabilizzare separatamente sulle quali una parte del corrispettivo della transazione deve essere allocato (ad esempio garanzie, piani fedeltà alla clientela). Nel determinare il prezzo della transazione, la società considera gli effetti derivanti dalla presenza di corrispettivo variabile, di componenti di finanziamento significative, di corrispettivi non monetari e di corrispettivi da pagare al cliente (se presenti).

Sconti su volumi d'acquisto

La società concede degli sconti retroattivi ad alcuni clienti laddove la quantità di prodotti acquistati durante il periodo eccede una soglia determinata nel contratto. Tali sconti possono essere compensati finanziariamente con

gli importi che il cliente deve corrispondere. Per stimare il corrispettivo variabile correlato agli sconti da riconoscere alla controparte, viene applicato il metodo dell'importo più probabile.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

I costi di acquisto sono rilevati in base al principio della competenza. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono comprensivi dei costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) se inclusi dal fornitore nel prezzo di acquisto delle stesse, altrimenti vengono iscritti separatamente nei costi per servizi in base alla loro natura.

Vengono rilevati tra i costi, non solo quelli d'importo certo, ma anche quelli non ancora documentati per i quali è tuttavia già avvenuto il trasferimento della proprietà o il servizio sia già stato ricevuto.

Imposte sul reddito d'esercizio, imposte differite ed anticipate

Le imposte dirette a carico dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni di legge ed alle aliquote in vigore, tenendo conto delle eventuali esenzioni applicabili.

Viene inoltre effettuata l'analisi dell'esistenza di differenze temporanee tra i valori di bilancio dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali e/o tra i componenti di reddito imputati a Conto Economico e quelli tassabili o deducibili in esercizi futuri ai fini dell'iscrizione delle imposte di competenza, secondo quanto prescrive l'OIC n. 25.

In presenza di differenze temporanee imponibili sono iscritte in bilancio imposte differite passive, salvo nelle eccezioni previste dall'OIC 25.

In presenza di differenze temporanee deducibili vengono iscritte imposte differite attive in bilancio solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Qualora si siano prodotte perdite fiscali, sono computate ed iscritte imposte differite attive a fronte del futuro beneficio fiscale ad esse connesso, nei limiti dei risultati imponibili realizzabili secondo una proiezione fiscale entro un periodo di tempo ragionevole definito in 5 anni.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, previste dalla normativa fiscale vigente alla data di riferimento del bilancio.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite non sono attualizzate.

Ai fini della classificazione in bilancio, i crediti e debiti tributari vengono compensati solo se sussiste un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione fiscale e vi è l'intenzione di regolare i debiti e i crediti tributari su base netta mediante un unico pagamento.

ALTRE INFORMAZIONI

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Uso di stime

La redazione del bilancio d'esercizio richiede l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione ad esse apportate sono riflesse a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima, se la revisione stessa ha effetti solo su tale

esercizio, o anche negli esercizi successivi se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Consolidato fiscale

La Società ha aderito all'istituto del Consolidato Fiscale, di cui agli Art. 117 e ss. del TUIR, in qualità di consolidata. Il contratto, attualmente valido per il triennio 2025-2027, è stato stipulato congiuntamente con la controllante Phoenix Pharma Italia S.p.A. (che agisce in qualità di consolidante) e con le altre società soggette al comune controllo delle controllanti.

Per effetto dell'adesione si determina, in capo a Phoenix Pharma Italia S.p.A. (Capogruppo), un unico reddito complessivo corrispondente alla somma algebrica degli imponibili della controllante e delle controllate, indipendentemente dalla quota di partecipazione riferibile al soggetto controllante.

In base agli accordi, alla controllante compete anche il riporto a nuovo dell'eventuale perdita risultante dalla somma algebrica degli imponibili, la liquidazione ed il pagamento dell'imposta di gruppo e la liquidazione dell'eccedenza d'imposta di gruppo rimborsabile o riportabile a nuovo. Nel caso specifico, è stato sottoscritto tra le parti un accordo di consolidamento per disciplinare i rapporti economici finanziari conseguenti al trasferimento alla controllante dei redditi imponibili, delle perdite fiscali, delle eventuali agevolazioni fiscali e dei crediti d'imposta delle società controllate.

Si segnala inoltre che:

- non vi sono impegni, rischi e garanzie derivanti dall'adesione al consolidato fiscale,
- la recuperabilità delle imposte anticipate rilevate in bilancio non è basata sull'adesione al consolidato fiscale, ma sulla capacità attesa di generare imponibili fiscali negli anni in cui è previsto il riversamento delle imposte anticipate stesse.

La Società inoltre aderisce al processo di liquidazione IVA di Gruppo con capofila la controllante Phoenix Pharma Italia S.p.A.

Informazioni sull'introduzione del Pillar 2

Si informa che, la riforma fiscale OCSE "Global anti-base erosion model rules", recepita dalla normativa fiscale italiana con D.L. 209/2023 e relativi decreti attuativi, ha introdotto un modello c.d. a due pilastri, Pillar Two, per affrontare le problematiche fiscali derivanti dalla digitalizzazione dell'economia.

Il modello ha la finalità di porre un limite alla concorrenza fiscale introducendo un'aliquota minima globale del 15% in ciascuna giurisdizione in cui operano le grandi multinazionali. La controllante Phoenix Pharma Italia S.p.A. è tenuta, a partire dall'esercizio 2024/25, al versamento dell'eventuale imposta integrativa, top up tax, per le controllate che operano in giurisdizioni a bassa tassazione e per le quali l'imposta corrente è inferiore alla soglia minima del 15%. Si precisa che Admenta Italia S.p.A. e le società controllate in Italia non possiedono alcuna partecipazione in società non residenti.

Per limitare gli oneri amministrativi e di conformità dei gruppi multinazionali la normativa europea prevede due regimi opzionali di carattere temporaneo fra cui optare; tali regimi sono stati recepiti dall'Italia con il DM 20 maggio 2024. Dopo le opportune verifiche, l'eventuale opzione per uno di essi verrà esercitata dalla controllante che verrà designata entro i termini di legge.

Ad ogni modo, anche se il Paese Italia non si configura come giurisdizione a bassa tassazione, si precisa che le società del Gruppo monitorano costantemente l'evoluzione normativa e le misure correttive da porre eventualmente in essere per garantire l'applicazione della Global Minimum Tax.

Admenta Italia S.p.A. e le società controllate inoltre hanno rispettato i criteri per poter entrare nei Country Safe Harbor e non ci sono stati quindi impatti con riferimento a questo bilancio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 476.795 (€ 548.900 nel precedente esercizio).

La voce principale riguarda il diritto alla gestione acquisito per la durata di 20 anni in relazione alla farmacia nel Comune di Castelleone acquisita negli esercizi precedenti.

La voce Altre immobilizzazioni immateriali include invece investimenti effettuati per le ristrutturazioni dei punti vendita.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	3.176	420.000	2.398.991	2.822.167
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.176	157.500	2.112.591	2.273.267
Valore di bilancio	0	262.500	286.400	548.900
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	0	15.750	56.355	72.105
Totale variazioni	0	-15.750	-56.355	-72.105
Valore di fine esercizio				
Costo	3.176	420.000	2.398.992	2.822.168
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.176	173.250	2.168.947	2.345.373
Valore di bilancio	0	246.750	230.045	476.795

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 239.675 (€ 198.165 nel precedente esercizio).

Gli incrementi si riferiscono principalmente all'acquisto di arredi e attrezzature per le farmacie.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.228.820	1.853.452	6.679	3.088.951
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.150.601	1.740.185	0	2.890.786
Valore di bilancio	78.219	113.267	6.679	198.165
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	26.331	62.606	48.464	137.401
Riclassifiche (del valore di bilancio)	4.882	0	-4.882	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	175	1.797	1.972
Ammortamento dell'esercizio	34.554	59.365	0	93.919
Totale variazioni	-3.341	3.066	41.785	41.510
Valore di fine esercizio				
Costo	1.253.445	1.915.534	48.464	3.217.443
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.178.567	1.799.201	0	2.977.768
Valore di bilancio	74.878	116.333	48.464	239.675

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 8.576 (€ 5.488 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Valore netto iniziale
Depositi cauzionali in denaro esigibili oltre esercizio successivo	5.488	5.488
Totale	5.488	5.488

	Altri movimenti incrementi/(decrementi)	Importo nominale finale	Valore netto finale
Depositi cauzionali in denaro esigibili oltre esercizio successivo	3.088	8.576	8.576

Totale	3.088	8.576	8.576
---------------	-------	-------	-------

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	5.488	3.088	8.576	0	8.576	0
Totale crediti immobilizzati	5.488	3.088	8.576	0	8.576	0

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale Crediti immobilizzati
	Italia	8.576	8.576
Totale		8.576	8.576

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i punti vendita della Società.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 2.180.077 (€ 1.905.560 nel precedente esercizio).

Le rimanenze sono esposte al netto di un fondo svalutazione di € 116.614 (€ 117.425 nell'esercizio precedente) stanziato al fine di adeguare il costo di alcuni codici in giacenza al valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato. Il decremento dello stesso, unica movimentazione dell'esercizio, fa riferimento al relativo rilascio di € 812.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	1.905.560	274.517	2.180.077

Totale rimanenze	1.905.560	274.517	2.180.077
-------------------------	-----------	---------	-----------

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 2.739.241 (€ 1.071.050 nel precedente esercizio).

I crediti verso controllanti si riferiscono a contributi ricevuti da Admenta Italia S.p.A. al netto dei servizi resi dalla stessa controllante.

La variazione dei crediti verso controllante è da imputare al saldo netto esistente a fine esercizio precedente dei crediti commerciali e dei debiti tributari in capo ad Admenta Italia, che nell'esercizio in corso, a seguito dell'adesione al consolidato fiscale in capo alla controllante indiretta Phoenix Pharma Italia, sono iscritti nei debiti verso quest'ultima.

I crediti verso imprese "sottoposte al controllo delle controllanti" riguardano crediti per servizi resi nei confronti delle società del Gruppo Admenta.

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	1.125.696	0	1.125.696	0	1.125.696
Verso controllanti	1.527.170	0	1.527.170	0	1.527.170
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.234	0	1.234	0	1.234
Crediti tributari	11.437	0	11.437		11.437
Imposte anticipate			61.398		61.398
Verso altri	12.306	0	12.306	0	12.306
Totale	2.677.843	0	2.739.241	0	2.739.241

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	973.703	151.993	1.125.696	1.125.696
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	1.527.170	1.527.170	1.527.170
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	952	282	1.234	1.234
Crediti tributari iscritti nell'attivo	28.273	-16.836	11.437	11.437

circolante				
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	45.198	16.200	61.398	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	22.924	-10.618	12.306	12.306
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.071.050	1.668.191	2.739.241	2.677.843

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Totale	
Area geografica		Italia
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.125.696	1.125.696
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.527.170	1.527.170
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.234	1.234
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	11.437	11.437
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	61.398	61.398
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	12.306	12.306
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.739.241	2.739.241

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 5.139.465 (€ 5.654.840 nel precedente esercizio).

Nella voce "Attività finanziarie per la gestione accentrata della Tesoreria", inserita ex novo combinato disposto D.lgs 139/2015 e OIC14, è stato iscritto il saldo positivo di cash pooling verso la capogruppo Admenta Italia S.p.A., come previsto dall'art. 2423-ter, comma 3 del codice civile. Si ritiene che considerata la natura di tale posta e la non significatività del rischio di controparte, la stessa, sul piano sostanziale e non formale, debba essere più correttamente considerata alla stregua di "disponibilità liquide", così come riportato nell'apposito paragrafo dedicato alla informativa del rendiconto finanziario.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	5.654.840	-515.375	5.139.465
Totale attività finanziarie che	5.654.840	-515.375	5.139.465

non costituiscono immobilizzazioni			
------------------------------------	--	--	--

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 260.665 (€ 279.302 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Denaro e altri valori in cassa	279.302	-18.637	260.665
Totale disponibilità liquide	279.302	-18.637	260.665

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 234.844 (€ 252.814 nel precedente esercizio).

Alla data del 31/01/2025 sussistono risconti pari a € 117.629 relativi a canoni di concessione di cui € 45.421 entro 12 mesi.

Si riporta come con deliberazione consiliare n°149/15812 del 30 marzo 2000, il Comune di Cremona ha disposto il pagamento, in unica soluzione ed in via anticipata, del canone per i diritti di uso e di esclusiva del servizio farmaceutico, come previsto dall'art. 13 della convenzione – contratto di servizio. Il canone annuo pari a € 206.583 è stato attualizzato, per 29 anni al tasso praticato per i BTP aventi scadenza prossima al termine del contratto di servizio e stabilito nella misura del 6% annuo, per una somma complessiva di € 2.809.526. La voce "risconti attivi pluriennali" alla data del 31/01/2025 comprende la quota del canone, relativa al periodo 01.02.2025 – 01.03.2029, versata anticipatamente nel corso dell'esercizio 2001.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	252.814	-17.970	234.844
Totale ratei e risconti attivi	252.814	-17.970	234.844

Non ci sono risconti attivi di durata superiore ai cinque anni.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 6.133.339 (€ 5.509.775 nel precedente

esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione avvenuta durante l'esercizio delle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	2.336.400	0	0	0
Riserva legale	493.605	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	678.809	0	0	774
Varie altre riserve	48.550	0	0	0
Totale altre riserve	727.359	0	0	774
Utile (perdita) dell'esercizio	1.959.355	1.958.581	-774	0
Riserva negativa per azioni proprie di portafoglio	-6.944	0	0	0
Totale Patrimonio netto	5.509.775	1.958.581	-774	774

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		2.336.400
Riserva legale	0	0		493.605
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		679.583
Varie altre riserve	0	0		48.550
Totale altre riserve	0	0		728.133
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	2.582.145	2.582.145
Riserva negativa per azioni proprie di portafoglio	0	0		-6.944
Totale Patrimonio netto	0	0	2.582.145	6.133.339

Si riporta come nel corso del presente esercizio la Società abbia proceduto con la distribuzione di dividendi agli azionisti per complessivi € 1.959.000, come previsto dalla delibera assembleare del 30/05/2024, relativi al risultato dell'esercizio chiuso al 31/01/2024.

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	2.336.400	0	0	0
Riserva legale	493.605	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	217.166	0	0	461.642
Varie altre riserve	48.550	0	0	0
Totale altre riserve	265.716	0	0	461.642

Utile (perdita) dell'esercizio	2.477.524	2.015.882	-461.642	0
Riserva negativa per azioni proprie di portafoglio	-6.944	0	0	0
Totale Patrimonio netto	5.566.301	2.015.882	-461.642	461.642

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		2.336.400
Riserva legale	0	0		493.605
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	1		678.809
Varie altre riserve	0	0		48.550
Totale altre riserve	0	1		727.359
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	1.959.355	1.959.355
Riserva negativa per azioni proprie di portafoglio	0	0		-6.944
Totale Patrimonio netto	0	1	1.959.355	5.509.775

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	2.336.400			0	0	0
Riserva legale	493.605		B	493.605	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	679.583		A,B,C	679.583	0	0
Varie altre riserve	48.550		A,B,C	48.550	0	0
Totale altre riserve	728.133			728.133	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-6.944			-6.944	0	0
Totale	3.551.194			1.214.794	0	0
Residua quota distribuibile				1.214.794		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura						

perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						
--	--	--	--	--	--	--

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserva negativa per azioni proprie

Tale riserva accoglie il valore delle azioni proprie in portafoglio. La Società possiede n. 5 azioni proprie privilegiate del valore nominale unitario pari ad € 100 ed iscritte per un valore di € 6.944.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 79.368 (€ 70.889 nel precedente esercizio).

I valori si riferiscono unicamente al fondo manifestazioni a premio per gli accantonamenti sugli sconti maturati, e non ancora erogati, dalla clientela a fronte dell'operazione a premio legata al meccanismo della "fidelity card"

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	70.889	70.889
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	434.117	434.117
Utilizzo nell'esercizio	425.638	425.638
Totale variazioni	8.479	8.479
Valore di fine esercizio	79.368	79.368

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 382.076 (€ 374.935 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	374.935
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	188.839

Utilizzo nell'esercizio	181.698
Totale variazioni	7.141
Valore di fine esercizio	382.076

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 4.665.874 (€ 3.942.223 nel precedente esercizio).

I debiti verso la controllante Phoenix Pharma Italia S.p.A. comprendono il debito maturato per l'imposta IRES per € 906.748 trasferita al consolidato fiscale in quanto la Società è inclusa nella procedura di consolidamento IRES ed il saldo IVA a debito del mese di gennaio 2025 per € 12.761 in quanto la Società partecipa alla liquidazione IVA di gruppo.

L'incremento dei debiti verso controllanti è da correlare a quanto già riportato a commento della variazione dei crediti verso controllanti.

Si ricorda che il saldo a debito alla fine dell'esercizio precedente era verso Admenta Italia S.p.A..

I debiti verso imprese "sottoposte al controllo delle controllanti" riguardano principalmente i debiti per le forniture di merce da parte di Farmalvarion S.r.l. e Comifar Distribuzione S.p.A.

L'incremento dei debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti è da correlare agli acquisti a supporto dello sviluppo delle vendite ed alla riduzione dei debiti verso fornitori.

Gli altri debiti si riferiscono quasi interamente a debiti verso dipendenti e sono costituiti principalmente dal premio legato al sistema di incentivazione per i dipendenti delle farmacie, nonché dai debiti per ferie maturate ma non ancora godute a fine esercizio. In tale voce è incluso anche il debito verso il Servizio Sanitario Nazionale per € 323 mila (€ 386 mila al 31/01/2024) derivante da anticipi ricevuti sulle vendite di medicinali.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso fornitori	597.435	-170.388	427.047
Debiti verso controllanti	298.094	621.415	919.509
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.936.620	277.801	2.214.421
Debiti tributari	139.314	-29.108	110.206
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	100.857	47.750	148.607
Altri debiti	869.903	-23.819	846.084
Totale	3.942.223	723.651	4.665.874

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio	Variazione	Valore di fine	Quota scadente	Quota scadente
--	------------------	------------	----------------	----------------	----------------

	esercizio	nell'esercizio	esercizio	entro l'esercizio	oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	597.435	-170.388	427.047	427.047	0
Debiti verso controllanti	298.094	621.415	919.509	919.509	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.936.620	277.801	2.214.421	2.214.421	0
Debiti tributari	139.314	-29.108	110.206	110.206	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	100.857	47.750	148.607	148.607	0
Altri debiti	869.903	-23.819	846.084	842.284	3.800
Totale debiti	3.942.223	723.651	4.665.874	4.662.074	3.800

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Totale	
Area geografica		Italia
Debiti verso fornitori	427.047	427.047
Debiti verso imprese controllanti	919.509	919.509
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.214.421	2.214.421
Debiti tributari	110.206	110.206
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	148.607	148.607
Altri debiti	846.084	846.084
Debiti	4.665.874	4.665.874

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	427.047	427.047
Debiti verso controllanti	919.509	919.509
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.214.421	2.214.421
Debiti tributari	110.206	110.206
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	148.607	148.607

Altri debiti	846.084	846.084
Totale debiti	4.665.874	4.665.874

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 18.681 (€ 18.297 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	18.297	384	18.681
Totale ratei e risconti passivi	18.297	384	18.681

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Vendita beni destinati alla rivendita	29.007.271
Totale		29.007.271

I ricavi delle vendite e delle prestazioni relativi all'esercizio precedente ammontano ad € 23.946.687 interamente conseguiti in Italia. Per maggiori informazioni si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla gestione.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	Italia	29.007.271
Totale		29.007.271

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 2.301.119 (€ 1.804.841 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Altri			
Proventi immobiliari	34.943	6.266	41.209
Personale distaccato presso altre imprese	29.900	-28.707	1.193
Contributi contrattuali	1.337.216	399.386	1.736.602
Altri ricavi e proventi	402.782	119.333	522.115
Totale altri	1.804.841	496.278	2.301.119
Totale altri ricavi e proventi	1.804.841	496.278	2.301.119

I contributi contrattuali sono relativi a rapporti con Admenta e si riferiscono a contributi di natura promozionale per € 735.926 e a contributi di natura marketing per € 1.000.676.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 2.360.544 (€ 1.994.087 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Energia elettrica	124.204	36.202	160.406
Gas	115.642	-14.654	100.988
Acqua	1.748	2.790	4.538
Spese di manutenzione e riparazione	105.630	50.486	156.116
Compensi agli amministratori	38.700	8.540	47.240
Compensi a sindaci e revisori	18.874	8.920	27.794
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	1.021.824	263.290	1.285.114
Spese telefoniche	41.289	11.073	52.362
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	11.488	2.466	13.954
Assicurazioni	3.799	52.199	55.998
Spese di rappresentanza	1.091	1.255	2.346
Altri	509.798	-56.110	453.688
Totale	1.994.087	366.457	2.360.544

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 1.417.025 (€ 1.087.095 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	1.072.748	313.561	1.386.309
Altri	14.347	16.369	30.716
Totale	1.087.095	329.930	1.417.025

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 224.707 (€ 189.926 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposta di registro	4.235	-368	3.867
Diritti camerali	33.514	3.476	36.990
Sopravvenienze e insussistenze passive	85.433	26.134	111.567
Altri oneri di gestione	66.744	5.539	72.283
Totale	189.926	34.781	224.707

Gli altri oneri di gestione includono prevalentemente oneri per commissioni carte di credito e pagobancomat per un valore di € 62.303.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Si riferiscono quasi interamente ad interessi maturati nell'anno sulla liquidità gestita centralmente attraverso il sistema di cash pooling.

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

Non vi sono stati ricavi di entità o incidenza eccezionali ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

Non vi sono stati costi di entità o incidenza eccezionali ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte anticipate
IRES	906.748	79	13.136
IRAP	148.447	0	3.064
Totale	1.055.195	79	16.200

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate'.

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee imponibili	215.659	27.395
Differenze temporanee nette	215.659	27.395
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	-45.198	0
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	-13.135	-3.065
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	-58.333	-3.065

	Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
	Variazione delle rimanenze materie prime, sussidiarie, merci	117.426	-812	116.614	24,00	27.988	3,90	4.548
	Altre svalutazioni ed accantonamenti in deducibili	70.893	55.547	126.440	24,00	30.346	3,90	3.095

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Quadri	17
Impiegati	69
Totale Dipendenti	86

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	47.000	11.648

Compensi alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi deliberati al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	9.979
Totale corrispettivi spettanti alla società di revisione	9.979

Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti:

	Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
	Azioni ordinarie	23.308	2.330.800	0	0	23.308	2.330.800
	Azioni privilegiate	56	5.600	0	0	56	5.600
Totale		23.364	2.336.400	0	0	23.364	2.336.400

Le azioni privilegiate riservate ai dipendenti della società sono regolate dalle seguenti principali norme:

- le azioni sono riservate a favore dei dipendenti della società con contratto a tempo indeterminato;
- le azioni sono privilegiate nel rimborso del capitale ed in particolare in caso di rimborso a qualunque titolo del capitale sociale, ed in sede di liquidazione della società avranno diritto in via privilegiata rispetto alle azioni ordinarie ad ottenere il rimborso del loro valore nominale, partecipando quindi alla distribuzione delle restanti somme insieme agli altri soci proporzionalmente al numero delle loro azioni, detratte le somme già percepite;
- è escluso l'esercizio del diritto di voto in assemblea ordinaria;
- le azioni, conformemente a quanto previsto dall'art. 6 dello statuto, non potranno essere alienate prima che siano decorsi tre anni dalla data della loro assegnazione e comunque potranno essere trasferite e/o detenute, esclusivamente a dipendenti a tempo indeterminato della società o al Comune di Cremona o alla società stessa;
- l'alienazione e/o il trasferimento sotto qualsiasi forma delle azioni privilegiate è subordinato al diritto di prelazione degli altri soci titolari di azioni privilegiate diversi dal socio alienante e del Comune di Cremona.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Garanzie

Vengono di seguito specificati i beneficiari delle garanzie rilasciate dalla società.

Con riferimento a tali garanzie si precisa quanto segue:

Fidejussioni

La società ha fidejussioni in essere per € 98.760 per affitto locali ed € 121.000 per la partecipazione a bandi di gara.

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile:

	Parte correlata	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali
	Admenta Italia S.p.A.	1.527.170	5.139.465	0
	Lloyds Retail S.r.l.	1.234	0	0
	Phoenix Pharma Italia S.p.A.	0	0	919.509
	Comifar Distribuzione S.p.A.	0	0	203.537
	Farmacie Pratesi Pratoforma S.p.A.	0	0	24.166
	FCM S.p.A.	0	0	3.067
	Az. Farm. Milanese S.p.A.	0	0	20.453
	Farmalvarion S.r.l.	0	0	1.963.198

	Ricavi vendite e prestazioni	Costi materie	Costi per servizi	Proventi /
--	-------------------------------------	----------------------	--------------------------	-------------------

		prime, merci, ecc.		(Oneri) finanziari
	1.736.302	0	1.028.765	213.971
	1.234	0	0	0
	0	0	41.000	0
	2.381	1.189.127	0	0
	0	0	24.166	0
	122	0	3.067	0
	0	0	20.453	0
	4.898	18.202.992	0	0

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono accordi i cui rischi e benefici possono avere un impatto sulla situazione economico patrimoniale della società ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile e tali da modificare il presente bilancio, ad oggi a nostra conoscenza.

Per maggiori informazioni si rimanda a quanto riportato nel paragrafo relativo alla "Prospettiva della continuità aziendale e prevedibile evoluzione della gestione" e nella Relazione sulla Gestione

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

Si ricorda che la società controllante Admenta Italia S.p.A., in tema di bilancio consolidato, si avvale della deroga prevista dai commi 3 e 4 art. 27 del D.Lgs. 127/91 in quanto il bilancio consolidato è stato redatto da Phoenix Pharma SE ed è depositato presso la sede sociale in Germania.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Admenta Italia S.p.A. . Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del codice civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della/e società che esercita/no l'attività di direzione e coordinamento:

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/01/2024	31/03/2023
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	237.358.004	236.695.715
C) Attivo circolante	176.207.668	144.767.756
D) Ratei e risconti attivi	272.389	289.030
Totale attivo	413.838.061	381.752.501

A) Patrimonio Netto		
Capitale sociale	85.338.500	85.338.500
Riserve	200.333.920	183.042.417
Utile (perdita) dell'esercizio	17.694.427	17.291.503
Totale patrimonio netto	303.366.847	285.672.420
B) Fondi per rischi e oneri	45.000	121.470
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	107.779	120.950
D) Debiti	110.318.435	95.830.626
E) Ratei e risconti passivi	0	7.035
Totale passivo	413.838.061	381.752.501

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/01/2024	31/03/2023
A) Valore della produzione	32.700.765	33.168.011
B) Costi della produzione	39.593.716	37.771.365
C) Proventi e oneri finanziari	24.171.569	20.782.382
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	-415.809	-1.112.475
Utile (perdita) dell'esercizio	17.694.427	17.291.503

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Non si segnalano erogazioni ricevute da parte di enti ed entità pubbliche italiani ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge n. 124/2017, salvo quanto risulta nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

€ 2.056.032 a distribuzione agli Azionisti pari ad € 88,00 per azione.

€ 526.112,85 a Riserva Straordinaria.

Cremona 29 aprile 2025

L'Organo Amministrativo

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Lorenzo Clerici

